



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

***“E’ difficile sapere cosa sia la verità, ma a volte è molto facile riconoscere una falsità”
(A. Einstein)***

La ricerca della verità è il motore, da secoli, del vivere umano e, a mio giudizio, va applicata a tutto ciò che intorno a noi accade, in quanto ci spinge a valutare criticamente e costruttivamente che quello che ci offre il quotidiano.

Questa ricerca mi ha condotto, lentamente, ad aprire gli occhi e ad avvicinarmi alla politica dopo scoprire aver scoperto che essa fa parte del nostro vivere, sempre se noi la percepiamo come il giusto compromesso tra decisioni immediate e pianificazione del nostro futuro.

Ho sempre posto i valori morali, che mi sono stati trasmessi in ambito familiare, come la base per affrontare la vita e la relazione con il mondo che mi circonda; questo a volte ha comportato delle rinunce e degli impedimenti soprattutto nel campo professionale, ma ciò implica, anche, che guardandomi indietro non ho nulla da nascondere.

Perché mi candido in Europa con l'Italia dei Valori?

Quando si osservano le azioni dall'esterno, senza essere implicati personalmente, si è più lucidi nel giudicare quale sia la formazione politica che meglio risponda, con il proprio fare, alle richieste implicite che ogni persona pone nei confronti dei propri amministratori; in fin dei conti proprio a costoro affidiamo il futuro nostro e dei nostri cari, e vorremmo che venisse gestito nel migliore dei modi.

Non vedo in altri partiti attenzione e partecipazione ai veri problemi da affrontare, ma, anzi, spesso vengono mascherati ponendo in primo piano questioni di apparente urgenza.

L'Italia dei Valori mi ha dato la possibilità di essere la voce di tante altre persone che, come me, non sono più disposte ad accettare certe “verità” imposte dai mezzi di informazione, e che vorrebbero contribuire con idee e professionalità.

Quali obiettivi per l'Europa?

Provegno dall'Abruzzo ed in questi giorni è per me difficile fare discorsi o proposte che vadano oltre la situazione contingente molto grave. Anche in questo caso la ricerca della verità, da parte mia, è fatta di approfondimento, grazie soprattutto alla rete internet, e di ascolto diretto delle richieste di tutte quelle persone “sfollate” negli alberghi qui lungo la costa, che hanno bisogno di un programma concreto di sistemazione e ricostruzione e non di pacche sulle spalle.

Uno dei miei obiettivi è quello di portare in Europa un problema che in Italia ha riguardato, purtroppo, il passato e riguarda il presente, e deve essere affrontato con il miglioramento e la puntuale applicazione della normativa europea che permetta di pianificare le modalità di intervento in caso di calamità naturali e che quindi scongiuri gli interessi dei singoli amministratori.

Ciò che in questi giorni mi da speranza è la risposta data da migliaia di giovani alla richiesta di aiuti; mi auguro che con queste esperienze essi abbiano maggior consapevolezza di essere parte attiva della società e che alcuni di essi possano trovare nell'IDV lo strumento per concretizzare le proprie idee.

Da architetto, un altro punto a cui tengo particolarmente, è la tutela dell'ambiente che deve essere vista come una importante risorsa sia dal punto di vista turistico sia dal punto di vista dello sfruttamento delle fonti alternative di energia: una delle qualità che contraddistingue il sud, della quale spesso proprio noi non ci accorgiamo, è l'importanza del paesaggio che ci circonda, sia storico che naturale.

Bisogna quindi sfruttare al meglio le risorse economiche messe a disposizione dalla Comunità Europea, e spesso male utilizzate, risorse che altri Paesi hanno dimostrato di saper impiegare contribuendo ad una notevole crescita economica e sociale.

Elisabetta Rolli